

# Parere dell'Organo di Revisione

## Il Revisore Unico del COMUNE DI CAMERI Verbale n. 7 del 21 maggio 2014

In data odierna il Revisore esamina l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo agli anni 2013/2015 riguardante vari istituti contrattuali e il contratto decentrato anno 2013 – parte economica.

Il Revisore

### Premesso

- 1) Che l'art. 65, commi 1, 2 e 4 del D.Lgs. 150/2009 obbliga l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma. Nel caso specifico del comparto regioni ed autonomie locali i contratti integrativi dovevano essere adeguati entro il 31.12.2011 e quelli non adeguati avrebbero comunque cessato la loro efficacia dal 31 dicembre 2012 e non sarebbero stati ulteriormente applicabili;
- 2) Che l'art. 40 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- 3) Che l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'Organo di controllo;
- 4) Che con deliberazione n. 53 in data 16/4/2014 la Giunta Comunale ha stabilito gli indirizzi per la parte pubblica da adottare nella delegazione trattante;
- 5) Che in applicazione dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004 la destinazione delle risorse decentrate sarà determinata in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;
- 6) Che l'art. 48 del D.Lgs. 165/2001 prevede che il Revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- 7) Che come risulta dall'ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse per l'incentivazione della produttività individuale e collettiva per l'anno 2013, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/1/2004;

### VISTO

- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo triennio 2013/2015 sottoscritta dalle parti in data 21 maggio 2014;
- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo parte economica anno 2013, sottoscritta dalle parti in data 21 maggio 2014;

- la determina del Responsabile dell'Area Tributi e Personale n. 24 in data 29/4/2014 ad oggetto: "Quantificazione per l'anno 2013 delle risorse per le politiche delle risorse umani e della produttività – costituzione del fondo"
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'anno 2013, come prevista dalla circolare n. 25 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato predisposta dal Responsabile del servizio Personale;
- la relazione illustrativa sul contratto decentrato integrativo anni 2013-2015;
- che le risorse decentrate ammontanti ad € 158.809,03, di cui € 137.653,00 risorse stabili ed € 21.156,03 risorse variabili, hanno trovato copertura per € 113.476,03 sui capitoli di bilancio dell'esercizio 2013 e per 45.333,00 sui relativi capitoli di spesa del personale dell'esercizio 2014, appositamente variati con deliberazione della G.C. n. 59 del 23/4/2014 ad oggetto: "Variazione al bilancio annuale e pluriennale 2013/2015 per reimputazione impegni di spesa e accertamenti di entrata a seguito di riaccertamento straordinario dei residui".

#### **RILEVATO**

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario nel bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) il rispetto delle norme in materia di riduzione della spesa del personale per l'anno 2013 previste dall'art. 14, commi da 7 a 10 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- d) il rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2013;
- e) che la consistenza complessiva del fondo per l'anno 2013 è inferiore alla consistenza complessiva del fondo per l'anno 2010 e che sono state effettuate le riduzioni previste dalla norma vigente;

Considerato che il parere del revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

#### **ATTESTA**

La compatibilità dei costi dell'Accordo decentrato Integrativo parte economica 2013 con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti e sono rispettosi delle norme e dei limiti imposti dalla legislazione nazionale in tema di spesa del personale.

#### **ESPRIME PARERE FAVORELE**

Per quanto di competenza sul Contratto integrativo – normativo relativo al triennio 2013 - 2015

Novara, lì 21 maggio 2014

Il Revisore Unico

Dott. Lorenzo Barchietto

